



XII LEGISLATURA III COMMISSIONE PERMANENTE

(Tutela della salute, servizi sociali, alimentazione, previdenza complementare e integrativa)

Verbale n. **132**

Seduta del 2 agosto 2022

Consigliere	Presente	Sostituito da
MORAS Ivo, Presidente	Sì	
GIACOMELLI Claudio, Vicepresidente	Sì	
LIGUORI Simona, Vicepresidente	Sì	
PICCIN Mara, Segretario	No	MORAS
BIDOLI Giampaolo	No	
CALLIGARIS Antonio	Sì	
CONFICONI Nicola	Sì	
COSOLINI Roberto	Sì	
DAL ZOVO Ilaria	Sì	
DI BERT Mauro	No	MORANDINI
HONSELL Furio	Sì	
LIPPOLIS Antonio	Sì	
MORANDINI Edy	Sì	
SANTORO Mariagrazia	No	COSOLINI
SINGH Alfonso	Sì	
SPAGNOLO Maddalena	No	MORAS
USSAI Andrea	Sì	
ZALUKAR Walter	Sì	
ZANON Emanuele	No	ZALUKAR

1. Illustrazione della proposta di legge nazionale n. 17 “Disposizioni in materia di diagnosi, cura e abilitazione delle persone con Disturbo da Deficit d’Attenzione e/o Iperattività (DDAI o ADHD)” (di iniziativa del consigliere Moras e altri)

(Presidenza del Presidente MORAS)

Presso l’Aula del Consiglio regionale, il PRESIDENTE, accertata la sussistenza del quorum costitutivo, apre la seduta della III Commissione. È a disposizione dei consiglieri il verbale n. 130, dd. 06.07.2022.

Punto n. 1 all’ordine del giorno

Il consigliere HONSELL, ottenuta la parola sull’ordine dei lavori, esprime perplessità sulla decisione di convocare una seduta per l’illustrazione della proposta di legge nazionale in argomento, considerato l’intervenuto scioglimento delle Camere. Sottolinea l’urgenza di altre questioni, come il tema del riconoscimento e della valorizzazione dei caregiver familiari, più volte segnalato alla Presidenza della Commissione, oggetto di una mozione e di due proposte di legge di iniziativa del Gruppo Misto e del Partito Democratico, rispetto alle quali in Aula, in occasione della discussione della mozione citata, era stato preso l’impegno di avviarne l’esame, per raggiungere una sintesi, anche con il contributo della maggioranza. Ritiene quindi che una seduta su tale argomento sarebbe stata più opportuna, mentre giudica strumentale, propagandistico e anche irrispettoso verso le persone affette dai disturbi oggetto della proposta di legge n. 17, l’aver programmato in questo momento la trattazione della proposta di legge medesima, che non potrà essere esaminata dalle Camere prima di ottobre.

Il PRESIDENTE esprime dispiacere per le parole pronunciate dal consigliere Honsell, evidenziando che la proposta di legge nasce dall’esigenza di dare risposta a bisogni segnalati da associazioni che non erano mai state ascoltate prima. Sottolinea che nella seduta odierna si prevede la sola illustrazione della proposta, cui seguiranno le audizioni e afferma che il testo sicuramente non sarà approvato dal Consiglio prima del 2023. Si dichiara offeso dalle parole del consigliere Honsell, esprimendo forte disappunto per le considerazioni svolte sulla strumentalità della proposta di legge e fa presente che il tema dei caregiver, richiamato dallo stesso consigliere, sarà presente nella prossima revisione della legge regionale 41/1996 e verrà trattato in tale occasione.

Il consigliere ZALUKAR, sempre sull’ordine dei lavori, definisce la seduta odierna palesemente inutile e l’azione messa in atto di pura propaganda. Sottolinea la presentazione in Senato a fine maggio di un identico disegno di legge da parte della senatrice Marin. Ritiene sorprendente che la proposta di legge sia all’ordine del giorno della Commissione dopo soli due mesi dalla presentazione, visti i tempi normali di trattazione degli altri argomenti. Giudica senz’altro importante la presa in carico delle persone affette dai disturbi affrontati nella proposta di legge, ma ricorda le numerose altre tematiche che aspettano da tempo di essere approfondite, come le liste di attesa in oncologia, le problematiche del sistema dell’emergenza urgenza, le difficoltà dei

servizi sanitari nei territori della montagna. Lamenta la carenza di confronto in Commissione, che accusa essere diventata una succursale dell'Assessorato.

Il consigliere USSAI dichiara di non voler esprimere giudizi sull'utilità della proposta di legge, riservandosi di valutarla dopo averne sentito l'illustrazione, e si dice comunque contento che una proposta proveniente dal Consiglio, depositata a giugno di quest'anno, sia discussa. Sollecita però l'applicazione della medesima tempistica anche per le altre iniziative legislative, che chiede possano essere illustrate e fatte oggetto di audizioni, citando in particolare la proposta di legge n. 167 "Modifiche alla legge regionale 11 ottobre 2012, n. 18 (Disposizioni per la tutela delle donne affette da endometriosi)" e la proposta di legge n. 156 (Istituzione del Centro Epidemiologico Salute e Ambiente della Regione Friuli Venezia Giulia); inoltre ricorda le richieste di alcune associazioni di essere ascoltate sui temi della disabilità e della vita indipendente, ancora in attesa di un seguito.

Il PRESIDENTE conferma la propria attenzione alle richieste di audizione citate. Chiede ai commissari di segnalare le proposte di legge di cui è ritenuta opportuna la trattazione. Precisa che la calendarizzazione della seduta è avvenuta prima delle dimissioni del Governo nazionale.

Il consigliere CALLIGARIS ricorda che la seduta è stata programmata dall'Ufficio di Presidenza della Commissione. Richiama quindi possibili problemi di funzionamento dello stesso Ufficio di Presidenza, visti i continui interventi sull'ordine dei lavori, anche in precedenti sedute. Esprime l'impressione di una strumentalità di tali interventi. Afferma di non ritenere la seduta odierna una perdita di tempo. Osserva che i tempi di esame della proposta di legge, necessariamente non immediati, dovendo anche prevedere delle audizioni, consentiranno la presentazione della proposta alle nuove Camere. Giudica inaccettabile che si parli di mancanza di rispetto verso le persone malate. Osserva che se la proposta di legge in esame è un atto di propaganda altrettanto dovrebbe dirsi della proposta di legge nazionale n. 16, di iniziativa del consigliere Honsell, recentemente discussa in VI Commissione. Respinge poi la contestazione sulla carenza di confronto in Commissione, ricordando i continui interventi sull'ordine dei lavori e rimarcando la disponibilità data a rispondere e informare, anche attraverso le numerose interrogazioni trattate.

La consigliera LIGUORI sottolinea il lavoro svolto dall'Ufficio di Presidenza a beneficio di ogni parte, di maggioranza e opposizione, invitando i commissari a prendere visione dei verbali delle relative sedute e osserva che il ruolo dell'Ufficio di Presidenza comunque non pregiudica la libertà dei colleghi di intervenire sull'ordine dei lavori, senza censure da parte del rappresentante dell'opposizione. Rileva poi l'assenza dell'Assessore Riccardi, di cui si rammarica, e chiede di conoscerne le ragioni.

Il PRESIDENTE rivendica a sua volta l'impegno dell'Ufficio di Presidenza, improntato al massimo rispetto dei ruoli, per il bene del Consiglio. Si dispiace che molti consiglieri usino l'intervento sull'ordine dei lavori per scopi che definisce personalistici. Ribadisce l'avvenuta programmazione della seduta prima delle dimissioni del Governo nazionale. Afferma che sicuramente l'esame della proposta di legge non sarà completato entro il mese di ottobre.

Il consigliere HONSELL riconosce l'importanza del tema all'ordine del giorno, ma ribadisce la valutazione di non stretta urgenza, vista l'impossibilità di un suo esame da parte delle Camere nei prossimi due mesi, sottolineando che sarebbe stato preferibile avviare l'esame delle proposte di legge in tema di caregiver familiari, visti anche gli impegni assunti in Aula. Precisa poi di non avere

sollecitato il seguito dell'esame della proposta di legge n. 16 in VI Commissione, proprio in considerazione dell'attuale momento di transizione a livello nazionale.

Il consigliere SINGH rimarca il tempo impiegato nella discussione sull'ordine dei lavori e ricorda le contestazioni fatte in passato rispetto al numero di sedute della Commissione, ritenuto da taluni esiguo.

Il consigliere MORANDINI esprime rispetto per il lavoro dell'Ufficio di Presidenza, che afferma invece di non riscontrare tra i colleghi di opposizione, viste le continue contestazioni sull'ordine del giorno delle sedute. Giudica poi inaccettabile l'accusa di uso strumentale e propagandistico della proposta di legge n. 17, ai cui chiede di aggiungere la propria firma.

Il PRESIDENTE dichiara di accettare la richiesta.

Il consigliere COSOLINI sottolinea che intervenire non è tempo perso, che rientra nel ruolo del consigliere ascoltare ed esprimere la propria opinione e afferma che gli interventi fatti anche in altre sedute sull'ordine dei lavori sono sempre stati diretti a porre l'urgenza di tematiche ritenute importanti, il che non può essere considerato strumentale o propagandistico. Nel dare poi atto del compito non agevole di conduzione della Commissione e della difficoltà talvolta di trovare un punto di equilibrio tra le esigenze della Commissione e dell'Assessorato, suggerisce al Presidente di evitare i toni usati nella replica alle considerazioni del consigliere Honsell.

Il PRESIDENTE spiega le ragioni del proprio disappunto, conseguenza delle valutazioni ascoltate sulla strumentalità della proposta di legge. Accoglie comunque il suggerimento precisando di non aver inteso offendere alcuno.

Il consigliere SINGH ribadisce le proprie perplessità rispetto ai continui ritardi nell'avvio dei lavori.

Il consigliere USSAI esprime rispetto per l'Ufficio di Presidenza e i suoi componenti. Ricorda di essere intervenuto sull'ordine dei lavori in una precedente seduta, chiedendo l'applicazione di quella parte del regolamento che delega alla Commissione la verifica dell'attuazione degli ordini del giorno e delle mozioni. Sottolinea l'importanza del tema posto, facendo presente che solo il 3 per cento degli atti approvati è stato soggetto a verifica e che l'Assemblea ha impegnato il Presidente del Consiglio a sollecitare tale funzione, utile per tutti i consiglieri, sia di opposizione che di maggioranza. Si dice quindi d'accordo sulla necessità di rispettare il ruolo dell'Ufficio di Presidenza, ma chiede sia messo a verbale che è necessario altresì il rispetto del regolamento, in particolare del comma 3 dell'articolo 35, di cui dà lettura, relativo all'obbligo di convocazione della Commissione su richiesta di un numero qualificato di consiglieri. Dichiara di comprendere le difficoltà, ancora presenti, dell'attuale contesto, l'esigenza di conciliare priorità e impegni dell'Assessorato, ma ricorda le numerose richieste di audizione, ancora inevase, presentate ai sensi della disposizione richiamata e sollecita nuovamente il rispetto del regolamento, sottolineandone la funzione di presidio delle regole di democrazia del Consiglio regionale.

Il PRESIDENTE passa quindi all'illustrazione della proposta di legge nazionale n. 17 dando lettura della relazione e rimarcando come l'iniziativa abbia tratto spunto da un'interlocuzione con alcune realtà associative dell'ambito di Trieste e si sia poi sviluppata attraverso una collaborazione con la senatrice Marin, impegnata anche professionalmente su queste problematiche. Aggiunge di essere stato in particolare colpito dalla diffusione dei disturbi da deficit d'attenzione/iperattività

tra la popolazione carceraria. Sottolinea l'importanza di una sensibilizzazione sul tema, dicendosi disponibile a valutare ogni suggerimento che possa migliorare la legge e si impegna a interfacciarsi con qualsiasi Governo.

Il consigliere COSOLINI chiede quali possono essere le cause della diffusione della patologia tra la popolazione carceraria.

Il consigliere USSAI ricorda il disegno di legge presentato in Senato e osserva che tale iniziativa sembra rendere in qualche modo meno pressante l'urgenza della proposta di legge in esame, ferma restando comunque l'esigenza di comprendere i possibili sviluppi dell'iter a livello nazionale. Nel merito, riconoscendo l'importanza dell'argomento, chiede che nell'ambito delle audizioni già annunciate venga fornito un quadro di ciò che la Regione sta già facendo sulle tematiche in discorso. Dichiara poi di avere qualche perplessità sulla clausola di invarianza finanziaria, esprimendo dubbi sulla possibilità che gli interventi previsti possano essere svolti senza nuove risorse e auspicando un approfondimento al riguardo.

Il consigliere HONSELL sottolinea la carenza di competenze in ambito scolastico nel riconoscimento e presa in carico delle situazioni in discorso e chiede di valutare un approfondimento sul tema della formazione ai fini di una diagnosi precoce, che ritiene sarebbe utile indirizzare in particolare a insegnanti e operatori di asili nido e scuole dell'infanzia.

Il PRESIDENTE concorda sulla criticità delle diagnosi non tempestive, sottolineando l'esigenza di interventi precoci, già in età prescolare. Evidenzia che la proposta di legge ha un carattere volutamente di principio e indirizzo, e che gli aspetti attuativi saranno definiti su iniziativa del Ministero della salute. Spiega che l'obiettivo della legge è di promuovere l'attenzione su situazione spesso sottovalutate o ignorate, per migliorare le condizioni di vita, in particolare attraverso il sostegno scolastico e l'adozione di specifici percorsi diagnostici, terapeutici e riabilitativi. Ribadisce quindi l'importanza della formazione per l'individuazione dei disturbi in parola già all'interno delle scuole. Spiega che in ambito clinico un protocollo di intervento è già previsto ma spesso non viene applicato.

Prima della conclusione dei lavori, il consigliere USSAI, ottenuta la parola, chiede di verificare la possibilità di apportare le seguenti integrazioni al verbale in approvazione: a pagina 3, alla fine del proprio intervento, l'aggiunta del richiamo a una sua richiesta di informazioni all'Assessore Riccardi in merito alla predisposizione di un emendamento promesso sul tema della scadenza delle Unità speciali di continuità assistenziale (USCA); a pagina 5, all'inizio della replica alla risposta all'interrogazione n. 222, l'inserimento della constatazione che le verifiche chieste dalla mozione n. 287 sui dispositivi filtranti (mascherine) in giacenza presso gli enti del Servizio sanitario regionale non erano state eseguite.

Il PRESIDENTE comunica che si procederà alla verifica di quanto richiesto e che il verbale sarà portato in approvazione, con le eventuali integrazioni, nella prossima seduta.

Fine lavori alle ore: 11.16

Allegati: 5

IL PRESIDENTE
Ivo MORAS

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
Mara PICCIN

IL VERBALIZZANTE
Mauro NEGRO



ALLEGATO 1
AL VERBALE
N. 132, DD. 2/8/2022

GRUPPO CONSILIARE REGIONALE
FORZA ITALIA
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

Trieste, 29 luglio 2022

Al Presidente della
III Commissione
Ivo Moras

e, p. c.

Al Segretario generale
del Consiglio regionale
Franco Zubin

LORO SEDI

Oggetto: sostituzione componente ex art. 28, comma 2, Regolamento interno.

Con la presente si comunica, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del Regolamento interno del Consiglio regionale, che la sottoscritta sarà sostituita dal collega consigliere Ivo Moras per la seduta della III Commissione del 2 agosto 2022 anche con riferimento alle votazioni.

L'occasione è gradita per porgere i più cordiali saluti.

Mara Piccin
Consigliere regionale FI

ALLEGATO 2
AL VERBALE
N. 132, DD. 2/8/2022



Gruppo consiliare regionale

Progetto FVG per una Regione Speciale/AR

Io sottoscritto Mauro Di Bert delego il consigliere Edy Morandini a rappresentarmi, anche per quanto riguarda la votazione, nella seduta della III Commissione, convocata per il giorno 02/08/2022.

Cordiali saluti

F.to Di Bert

Trieste, 02 agosto 2022



Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Gruppo consiliare regionale
Partito Democratico

ALLEGATO 3
AL VERBALE
N. 132, DD. 2/8/2022

Al Presidente
della III Commissione Consiliare
SEDE

Oggetto: sostituzione seduta della III Commissione consiliare di martedì 2 agosto 2022

La sottoscritta Mariagrazia Santoro delega il consigliere Roberto Cosolini a rappresentarlo nella seduta della III Commissione consiliare in oggetto.

Mariagrazia Santoro

Trieste, 2 agosto 2022

ALLEGATO 4
AL VERBALE
N. 132, DD. 2/8/2022

Al Sig. Presidente
della III^a Commissione consiliare
SEDE

Trieste, 02/08/2022

Oggetto: Seduta III^a Commissione del 02/08/2022

Il sottoscritto Consigliere regionale MADDALENA SPAGNOLO
componente della III^a Commissione consiliare,

DELEGA

Il Consigliere regionale IVO MORAS, componente della III^a
Commissione consiliare, a rappresentarlo e a esprimere il conseguente voto nelle sessioni
di data odierna.

In fede.

F.to Maddalena Spagnolo

ALLEGATO 5
AL VERBALE
N. 132, DD. 2/8/2022



Pordenone, 01 08 2022

Io sottoscritto Emanuele Zanon delego a rappresentarmi, anche per quanto riguarda la votazione, il Consigliere regionale Walter Zalukar, in III Commissione nella seduta convocata il giorno 02 agosto 2022.

Cordiali saluti,

Emanuele Zanon

Emanuele Zanon
Consigliere Regionale
Gruppo consiliare: "Misto / Regione Futura"
Tel. 040 3773157
Cell. 351 5119971
E-mail: emanuele.zanon@regione.fvg.it